

BARLETTA INIZIATIVA DEL SANTUARIO DI S. LUCIA NEL DECIMO ANNIVERSARIO DELLA MEMORIA DEL MARTIRIO

Calendari da collezione per gli amanti della storia locale

L'almanacco di Faggella fa rivivere gli Anni '50

di MARINA RUGGIERO

L'attuale congiuntura economica non risparmia nemmeno i tradizionali calendari, la crisi scoraggia e questo tipo di prodotto, se vuole distinguersi e farsi apprezzare, richiede impegno e risorse. In ogni caso vi è ancora chi crede sia utile entrare nelle case della gente per scandire i mesi e i giorni di questo anno 2014.

Qualcuno, come la ditta Gianni Faggella, prosegue una tradizione ormai decennale, si tratta di calendari

da collezione per gli amanti della storia locale. L'almanacco di quest'anno è completamente dedicato agli anni '50. Belle le immagini in bianco e nero della litorale di Levante con lo sfondo del porto, l'irricognoscibile spiaggia di Ponente semideserta, piazza Caduti e i corsi cittadini, l'imponente struttura del Liceo Classico, la stazione che campeggia con la sua fontana anche sulla copertina e i cordai di piazza Sant'Antonio segno di un'arte destinata a scomparire e di un'epoca ormai passata, sullo sfondo dell'immagine si staglia un grande palazzo simbolo della modernità che avanza, della volon-

tà di ricostruzione e della forte espansione edilizia del dopoguerra.

Anche la comunità Parrocchia Santuario di Santa Lucia, guidata dal parroco mons. Ignazio Leone, non ha rinunciato ad accompagnare i mesi e i giorni di questo nuovo anno, approfittando del fatto che nel 2014 cade il decimo anniversario della memoria del Martirio della Santa siracusana avvenuto il 4. Il calendario, progettato come il precedente dalla Rotas, alterna la storia della devozione per la Santa a preghiere, riflessioni, commenti e fotografie a colori dei momenti salienti delle celebrazioni in onore della martire. Sempre della Rotas il calendario storico dal titolo "Una notizia al giorno per non dimenticare", così brevi notizie contrassegnano i 365 giorni del 2014 a partire dall'anno 177 dopo Cristo da quando l'imperatore Marco Aurelio pare abbia sostato a Barletta diretto per Canosa dove soggiornava il fratello gravemente ammalato. I volti sorridenti di genitori e figli, fotografati da Gigi Cappabianca in collaborazione con Punto Focale, contraddistinguono l'originale e vivace calendario dell'Angsa Bat Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici.

"Mi piace giocare e divertirmi, voglio bene ai miei genitori e alle persone vicine - si legge nella pagina di gennaio- mi sento soddisfatto quando faccio bene le cose. E' più quello che abbiamo in comune di ciò che ci divide". L'ANGSA ha pensato di ve-

colare il proprio messaggio in modo più efficace attraverso didascalie brevi ed incisive che accompagnano le immagini dei dodici mesi. "Nella luce della fede con la gioia del Vangelo" è il titolo del calendario promosso dalle parrocchie che hanno aderito al progetto editoriale della Rotas, consolidato ormai da diversi anni. Per l'edizione 2014 sono stati scelti alcuni particolari di opere di arte sacra cittadine, attraverso gli scatti fotografici di Ruggiero Dicorato, corredati da brani tratti dall'esortazione apostolica di papa Francesco "Evangelii gaudium".



Cordai in piazza S. Antonio

ANNI '50
Immagini
di una
Barletta
dimenticata

